

Abate Luigi Lanzi

Saggio di lingua etrusca e di altre antiche d'Italia.

Firenze 1825

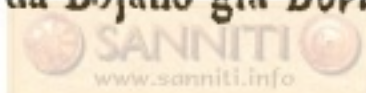
Tomo II - Volume III



P. III. ETRURIA CAMPANA
E POPOLI ADJACENTI.

525

10. In lapida, che ha forma di ara o di base; i cui caratteri ho addotti nella Tav. IV, num. 6. Fu dissotterrata in Aspramonte 9 miglia lungi da Bojano già *Bovianum*, città primaria del Sannio.



IO

:2114EMVIN:2ANNI
4E+V48

Nella medesima scavazione si trovò una statua in creta di sei palmi, rappresentante Minerva; che passò in casa di S. E. il Sig. Duca Leto padrone del feudo. L'uno e l'altro pezzo illustrò l'erudito Sig. Cerulli nella *Lettera sopra un'antica statua etrusca*; edita nel 1777. Egli riferì a Minerva stessa le tre parole, spiegando *Diva celeriter nata fulguratrix*; fondando la sua interpretazione in Nonio (v. *Numerius*) e nella voce *Fruntae* della celebre lapida pesarese; che corrisponde al latino *fulguriator*, come vedremo.



Se i nomi etruschi dan qualche luce a questi, nelle due prime voci trovo piuttosto una *Tannia* o *Annia Numeria*; tanto più che il secondo è un nome che a' Romani stessi venne dal Sannio. Festo V. *Numerius*: *Fabius . . . uxorem duxit Otacilii Maleventani, ut tum dicebatur, filiam, ea conditione, ut qui primus natus esset praenomine avi materni Numerius appellaretur.*

La voce *Frunter* (accordata con le altre due sarebbe *Frunteras*), può esser cognome da *Fronia* (T. II, pag. 281) onde gradatamente si propagano *Fronetia* e *Froneteria*. Potrebbe anco derivarsi da *φροντίω curam gero*, e tradursi *Annia Numeria Adcurante* o *Curatrice*. In Muratori (p. 126) si ha *Curator Templi*. *φροντισῆς Spon. Sect. III, n. 85. ΕΥΜΗΛΟΝ ΘΕΟΝ ΠΑΤΡΩΟΝ ΦΡΗΤΟΡΣΙΝ ΕΥΜΗΛΕΙΔΩΝ. Τ. ΦΛΑΥΙΟΣ. ΠΙΟΣ . ΦΡΟΝΤΙΣΤΗΣ . ΑΝΕΘΗΚΕΝ . . . Eumelum. Patrium. Deum. Tribulibus. Eumelidarum. T. Flavius. Pius. CVRATOR. posuit*: titolo di una statua in Napoli.